

# “Verso il Giubileo”, il 6 dicembre il primo incontro



NEPI (Viterbo) – Il 9 maggio scorso, solennità dell'Ascensione, papa Francesco ha promulgato la bolla di indizione del trentunesimo Giubileo, dopo quello indetto da papa Bonifacio VIII nel 1300. Il titolo della bolla papale "La speranza non delude" (Spes non confundit) richiama il versetto 5 del quinto capitolo della lettera di S. Paolo apostolo ai Romani. Questo evento rappresenta un'opportunità unica, offerta a tutti i fedeli, per irrobustire la propria fede e per riflettere sul significato della speranza nella quotidianità di ciascuno di noi. È con questo spirito che la Diocesi di Civita Castellana intende prepararsi al grande appuntamento dell'apertura del Giubileo (24 dicembre 2024), attraverso due iniziative, che si terranno il 6 e il 20 dicembre 2024, prima della S. Messa di apertura del giubileo in Diocesi, domenica 29 dicembre 2024 alle ore 17.30. Il primo appuntamento (giovedì 6 dicembre alle ore 19) avrà luogo nella Parrocchia della Sacra Famiglia a Nepi, dove il vescovo di Rieti, S. E. Mons. Vito Piccinonna, terrà una relazione sul tema: "Come vivere la speranza a partire dalla misericordia dell'anno giubilare nei giorni attuali". La Gaudium et spes, il documento del Concilio Ecumenico Vaticano II sulla Chiesa

nel mondo contemporaneo, promulgato da papa S. Paolo VI il 7 dicembre 1965, così recita a proposito della virtù teologale della speranza: “[...] in virtù della speranza nella quale siamo stati salvati, guardando al tempo che scorre, abbiamo la certezza che la storia dell’umanità e quella di ciascuno di noi non corrono verso un punto cieco o un baratro oscuro, ma sono orientate all’incontro con il Signore della gloria” (Gaudium et spes, n. 19).

Il secondo appuntamento, invece, si terrà in ogni Vicaria della Diocesi, venerdì 20 dicembre 2024, nell’ambito della Novena del Santo Natale. In quel giorno, alle ore 21, nella Cattedrale di S. Maria Maggiore a Civita Castellana, ci sarà un momento di preghiera, animato dalle Parrocchie della Vicaria Faleritana, composta dalle comunità parrocchiali di Civita Castellana, Castel S. Elia, Corchiano, Fabrica di Roma e Nepi.

Appuntamento, quindi, a venerdì 6 dicembre p.v. alle ore 19 nella Parrocchia della Sacra Famiglia a Nepi (via Lucchesi, snc).





---

## Tre giorni di preghiere e riflessioni per la Diocesi di Civita Castellana a Genzano di Roma



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – Il clero della Diocesi di Civita Castellana insieme al suo Vescovo, Mons. Marco Salvi trascorrerà tre giorni dal 30 settembre al 2 ottobre p.v a Genzano di Roma, presso l'Istituto salesiano "Casa Versiglia",

per impostare il nuovo anno pastorale 2024-2025. È un momento prezioso di verifica del lavoro svolto a servizio dell'annuncio del Vangelo, ma anche occasione di riflessione per individuare percorsi adeguati ad un'azione pastorale intensa e foriera di abbondanti frutti.

A tale scopo, i lavori saranno accompagnati dalla presenza della professoressa Donatella Scaiola, docente di Sacra Scrittura alla Pontificia Università Urbaniana, con la quale si rifletterà sulla sinergia tra Parola di Dio ed attività pastorale.

Nel pomeriggio di martedì 1 ottobre p.v., S. E. il Cardinale Angelo De Donatis, Penitenziere Maggiore, si intratterrà in una conversazione con i partecipanti sulla vita presbiterale oggi.

---

## **“Per una intelligenza artificiale più umana”, la Diocesi di Civita Castellana propone un incontro**



CIVITA CASTELLANA ( Viterbo) – Sabato 27 aprile 2024, presso la sala conferenze della curia vescovile, la Pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Civita Castellana propone un

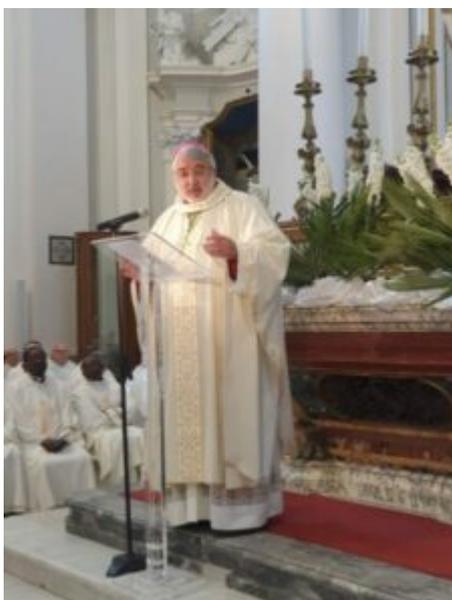
incontro sulle sfide, i rischi e le opportunità in merito alla



massiccia diffusione e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, segno evidente di una rivoluzione in atto inscritta dentro quella tradizione di civiltà che vede, nella persona e nella sua dignità, così come nella comunità, un pilastro irrinunciabile. Tra i vari ospiti presenti, interverrà P. Paolo Benanti, componente della Pontificia Accademia per la Vita e Presidente della Commissione sull'intelligenza artificiale.

---

# Diocesi di Civita Castellana organizza corso di formazione per nuovi ministri straordinari di Nepi



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – La Diocesi di Civita Castellana, organizza un corso di formazione per i nuovi Ministri Straordinari della Comunione a Nepi, nel salone parrocchiale della Chiesa S. Famiglia alle ore 19.00, dei seguenti giorni e le relative tematiche:

- > 24.10.23 – “Il cristiano, la malattia e la cura pastorale”.
- > 31.10.23 – “Introduzione alla liturgia: luogo educativo e rivelativo”.
- > 7.11.23 – “L’Eucaristia fa la Chiesa”.
- > 14.11.23 – “Dimensione biblica della liturgia Eucaristica”.
- > 21.11.23 – “Il sacramento dell’Eucaristia: teologia e dimensione pastorale”.
- > 28.11.23 – “La Celebrazione dell’Eucaristia: spiritualità eucaristica del Ministro Straordinario”.
- > 5.12.23 – “L’esercizio del Ministro Straordinario in parrocchia e in diocesi”.
- > 9.12.23 – In Cattedrale a Civita Castellana. Istituzione dei Ministri Straordinari della comunione.

Compiti affidati al Ministro Straordinario della S. Comunione:

- La distribuzione della comunione, durante la S. Messa, in mancanza di Presbiteri, Diaconi, Accoliti.
  - La comunione ai malati, specialmente nel giorno del Signore.
  - L’Esposizione del SS. Sacramento all’adorazione dei fedeli.
- La chiesa non ha mai dimenticato di essere vicina a tutti coloro che, come battezzati, sono in Comunione con la Comunità, pur non potendo dividerne l’assemblea ed il Ministero Straordinario della Comunione istituito con una apposita Istruzione di Paolo VI del 1972, dal titolo Immensae caritatis, risponde proprio a questa esigenza e rappresenta la risposta amorosa della comunità cristiana a coloro che desiderano vivere la comunione nel corpo e nel sangue del signore.
- Questa realtà è innanzitutto un ministero, ovvero, un compito per il bene comune che la chiesa affida ad alcuni

battezzati. Come ministero è un dono ed una chiamata ad amministrare beni di altri e ad essere strumento della comunione della Chiesa.

- È straordinario poiché non è ordinato (vescovi, sacerdoti, diaconi), né istituito (accoliti, lettori) ma conferito a coloro che collaborano con il parroco per rispondere ad alcune specifiche necessità della comunità.

- È un ministero di comunione, in cui la vita di comunione cresce e si rafforza; dove i ministri straordinari della comunione sono “custodi dell’amore e della comunione della loro comunità cristiana”.

---

## Veglia di preghiera nella diocesi di Civita Castellana



La Diocesi di Civita Castellana invita la Comunità diocesana ad una Veglia di Preghiera, nella Basilica di S. Giuseppe a Castel Sant’Elia, martedì 17 ottobre ore 20.45, con la presenza del vescovo mons. Marco Salvi, in comunione con i

cristiani di Terra Santa in “una preghiera corale, per consegnare a Dio Padre la nostra sete di pace, di giustizia e di riconciliazione”. La veglia sarà animata dalle suore missionarie della Consolata.

Papa Francesco, ha affermato: «Continuo a seguire con lacrime e apprensione quanto sta succedendo in Israele e Palestina... Il terrorismo e gli estremismi non aiutano a raggiungere una soluzione al conflitto tra Israeliani e Palestinesi, ma alimentano l'odio, la violenza, la vendetta, e fanno solo soffrire gli uni e gli altri. Il Medio Oriente non ha bisogno di guerra, ma di pace, di una pace costruita sulla giustizia, sul dialogo e sul coraggio della fraternità».



La guerra non solo non risolve le controversie, ma, con le immani distruzioni, atrocità sistematiche e bombardamenti contro popolazioni inermi, le aggrava.

La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra, e che siano sempre più numerosi coloro che, senza far rumore, con umiltà e tenacia, si fanno giorno dopo giorno artigiani della preghiera, arma vincente della pace, all'apparenza debole, ma potente ed efficace. È la speranza che coinvolge ognuno di noi per la costruzione di un mondo più pacifico, lontano dall'assordante rumore di guerre e conflitti, ma basato sulla condivisione solidale.

Il far posto alla verità Dio, porterà inevitabilmente effetti esteriori e visibili, perché le armi taceranno, le divisioni e le incomprensioni cadranno, perché si sarà compiuto quel “disarmo dei cuori”, condizione indispensabile al conseguimento della vera pace.

---

# Diocesi di Civita Castellana, 900 persone in viaggio per Lourdes



CIVITA CASTELLANA (Viterbo)- Dal 16 al 22 ottobre 2023 900 persone in viaggio per Lourdes con 2 aerei e 1 treno. Dalla nostra diocesi 90 persone tra volontari e pellegrini con 20 ammalati e disabili. Tutto è pronto per la ormai imminente partenza dell'ultimo pellegrinaggio Unitalsi di quest'anno.

Un appuntamento da molti sentito e atteso, che realizza il sogno di tante persone, desiderose di giungere al cospetto della Vergine Maria, presso la grotta delle apparizioni Massabielle a Lourdes.

Luogo di incontro ancora oggi di uomini e donne ognuno con la propria storia di umanità e sofferenza, che non smettono mai di credere.

Il pellegrinaggio è ascoltare la voce del Signore che ci



chiede di lasciare la nostra terra e metterci in viaggio, in aereo e treno, verso una meta dove la sua presenza di amore si è manifestata con maggiore intensità.

Questo viaggio l'Unitalsi vuole viverlo insieme a chi, per tanti motivi, ha difficoltà a compierlo perché tutti siamo chiamati ad incontrare, nel tempo del pellegrinaggio, il Signore, per vivere un'esperienza di fede forte e di profonda condivisione fraterna che possa lasciare un segno indelebile nella mente

e nel cuore dei partecipanti.

Il pellegrinaggio rappresenta il punto di arrivo di un percorso compiuto dalla nostra Sottosezione di Civita Castellana, fatto di molteplici iniziative e attività svolte dai volontari in seno alle proprie parrocchie. I volontari sono la nostra risorsa più importante. Essere volontario significa dedicarsi gratuitamente, amorevolmente e responsabilmente ai malati, ai bambini in difficoltà, agli anziani soli.

#### CHE COSA È L'UNITALSI

È un'Associazione pubblica di fedeli che in forza della loro fede e del loro particolare carisma di carità, si propongono di incrementare la vita spirituale degli aderenti e di promuovere un'azione di evangelizzazione e di apostolato verso e con i fratelli ammalati e disabili, con riferimento al messaggio del Vangelo e al Magistero della Chiesa. Un modo di essere vicino e di offrire un contributo volontario per vivere il Vangelo nella quotidianità della vita e che richiede soltanto la partecipazione, nei limiti delle proprie possibilità, per dare spazio a quel profondo benessere che soltanto la carità è in grado di donare.

#### L'ORIGINE DELL'UNITALSI

L'UNITALSI è sorta a Roma per iniziativa di Giovan Battista Tommasi nell'anno 1903, benedetta e raccomandata dal Papa San Pio X nel 1910 e fin dall'inizio ha inteso essere, ed è stata,

un segno e un annuncio di corresponsabilità dei laici nella costruzione della Chiesa, che il Concilio Vaticano II ha poi solennemente proclamato.

La ringrazio per la sua attenzione e per quanto le sarà possibile fare, in merito ad una segnalazione sulla sua testata. Distinti saluti.

Don Giancarlo Palazzi

---

## **Diocesi di Civita Castellana, avvicendamenti dei parroci**



CIVITA CASTELLANA (Viterbo)- Entrano nella loro nuova comunità presentati dal vescovo Mons. Marco Salvi, Don Enzo Prato, nominato Parroco di Santa Maria Madre della Chiesa a Vigna di Valle – Bracciano (RM). Entra in parrocchia Sabato 26 agosto ore 18.30.

Don Augusto Mascagna, nominato Parroco di S. Maria Assunta a Orte centro (VT). Entra in parrocchia domenica 27 agosto ore 18.30.

Don Maurizio Medici, nominato Parroco di Santo Stefano Pm. in Fiano Romano (RM). Entra in parrocchia domenica 3 settembre

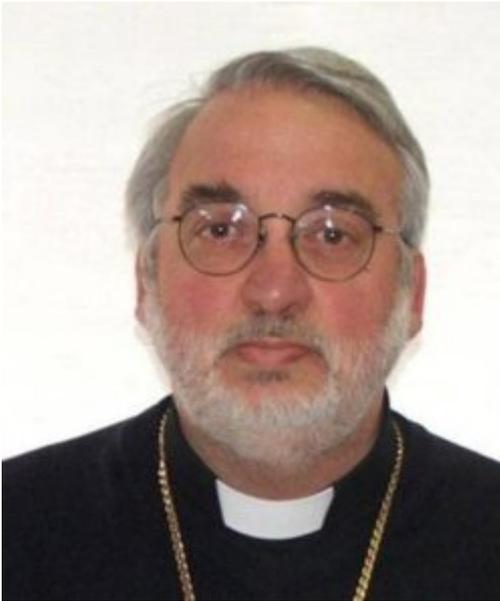
ore 10.00.

Don Oscar Ivan Blanco Vargas, nominato Parroco di Santa Maria Assunta in Vasanello (VT). Entra in parrocchia domenica 3 settembre ore 18.30.

“Vi invito fin da ora ad invocare il dono dello Spirito Santo, affinché il nuovo assetto possa donare slancio pastorale alle nostre antiche terre, nell’impegno di un percorso di vera comunione da vivere insieme, per condividere la via proposta di una vera Chiesa Sinodale”  
(vescovo Marco Salvi)

---

**Madonna di Trevignano, don Palazzi: “Il Vescovo Salvi non può rilasciare anticipazioni in merito al lavoro dei 4 esperti della commissione”**



CIVITA CASTELLANA (Viterbo)- Riceviamo da don Giancarlo Palazzi ufficio stampa diocesi di Civita Castellana e pubblichiamo: “Il vescovo Marco Salvi, non può rilasciare anticipazioni o giudizi in merito al lavoro dei 4 esperti della Commissione incaricata per far luce sui noti fatti di Trevignano.

Resta in attesa dei risultati che emergeranno dalla Commissione, che sta lavorando alacremente e sta battendo tutte le strade e molteplici percorsi possibili per arrivare a dare una risposta chiarificatrice seria, sicura e senza equivoci.

---

**Diocesi di Civita Castellana,  
a Bassano in Teverina “Spazi  
di fraternità e di comunione”**



BASSANO IN TEVERINA – Con la benedizione del Vescovo S.E. Rev.ma Mons. Marco Salvi, la Diocesi di Civita Castellana apre spazi di preghiera nelle proprie chiese ai fratelli ortodossi rumeni, ucraini ed altri, in spirito di accoglienza e di solidarietà, offrendo agli ortodossi la chiesa di S. Maria dei Lumi a Bassano in Teverina per occasionali celebrazioni liturgiche.

Il Vescovo della Diocesi Ortodossa Romana d'Italia, S.E. Rev.ma Mons. Siluan, ha ringraziato il nostro Vescovo per la fraterna disponibilità, atto che segna un profondo senso di comunione delle Chiese sorelle.

Don Alfredo di Napoli, parroco di Bassano in Teverina, ha detto di voler offrire la possibilità agli ortodossi che vivono a Bassano e dintorni di celebrare in loco, in quanto tanti fedeli non hanno la possibilità di raggiungere la parrocchia ortodossa più vicina che è a Viterbo: "Bisogna curare spiritualmente il popolo di Dio, a qualunque confessione cristiana esso appartiene".

Il sacerdote incaricato per la cura pastorale dei fedeli residenti a Bassano in Teverina e dintorni è



il Rev. Padre Aron Horciu da Montefiascone.

La prima liturgia dell'Akatist è stata celebrata mercoledì 5 aprile e la seconda celebrazione

liturgica lunedì 10 aprile. L'inno Akatist risale al V secolo ed è una composizione tra le più famose

che la Chiesa ortodossa dedica alla Theotokos, alla Madre di Dio. Si recita in piedi, in segno di

riverente ossequio alla Vergine e conserva un valore immenso, di squisito sapore biblico,

storico e

teologico. L'amore dei cristiani a Maria Santissima è condiviso dalle nostre Chiese che si dichiarano cattoliche e ortodosse, in quanto entrambe professano l'universalità e la retta fede dell'unica Chiesa di Cristo.

Con l'auspicio che gli ortodossi che vivono con noi possano esprimere la loro fede autentica,

segno di ulteriore accoglienza anche dei cristiani dell'Est Europa che soffrono l'esilio a causa della

guerra in Ucraina, una guerra che va manifestando i piccoli segni dell'amore di Dio: accoglienza,

solidarietà, condivisione, preghiera, in contrapposizione alle grandi strutture di peccato, corsa alle

armi, inimicizia, brama di potere, interruzione del dialogo.

La Theotokos interceda per la pace. A Lei affidiamo il cammino ecumenico e l'unità dei popoli.